

LETTERA APERTA SOSTEGNO AL LICEO TRADIZIONALE

Il Comitato Genitori intende appoggiare pienamente il documento del Consiglio di Istituto - approvato all'unanimità nella giornata dell'8/10/2014 e già votato dal collegio docenti - in favore del mantenimento nel nostro Istituto del liceo Tradizionale (col latino) - che l'amministrazione provinciale vorrebbe sopprimere dal prossimo anno.

Pertanto condividendosi appieno il documento che si invita a leggere, noi genitori intendiamo fare sentire la nostra voce perché riteniamo che tale decisione possa produrre conseguenze importanti non solo sulla didattica e sull'impostazione della scuola ma soprattutto sulla stessa possibilità di continuo confronto tra ragazzi con "talenti diversi" che frequentano l'Istituto.

La situazione venutasi a creare richiede il coinvolgimento della componente genitori, del personale della scuola ma del territorio poiché sono toccati elementi fondanti della società quali il diritto all'istruzione e la formazione dei nostri ragazzi all'interno di una scuola che ha fatto dell'eclittismo, della varietà e della pluralità dell'offerta formativa un biglietto da visita importante.

Il comitato genitori propone, all'insediamento dei nuovi rappresentanti, di agire in comune con il corpo docente verso gli organi responsabili di tale inopportuna scelta chiedendo di non attuare la decisione; i genitori sono una risorsa importante in contatto con altre risorse che compongono il mondo sociale, la cd. Società civile che deve essere coinvolta e aiutarci a "garantire il diritto a mantenere un liceo funzionante e importante".

Si ripete l'investimento a livello di formazione per il nostro istituto è un tassello fondamentale all'interno di una città dinamica, che deve avere come obiettivo non scelte politiche ma educative verso i nostri figli.

Il fatto che una scelta non economica ma politica, della quale la direzione scolastica regionale si deve assumere la responsabilità, incida in maniera significativa su un istituto funzionante e pieno di risorse è inaccettabile. La rinuncia al liceo tradizionale – e comunque a qualsiasi altro indirizzo - è una decisione grave, in controtendenza rispetto alle logiche di sviluppo di questo territorio che vedono la formazione come centrale. La decisione mette anche in difficoltà lo stesso istituto che sarà costretto a supplire alla mancanza del liceo, abdicando al suo ruolo di alta formazione.

Pertanto facendo sentire la propria solidarietà a ragazzi e a genitori il Comitato Genitori alla prima riunione metterà all'ordine del giorno una strategia di intervento sul territorio coinvolgendo le istituzioni affinché questa battaglia possa essere vinta.

Per il Comitato Genitori Paolo Carcano
La presidenza e tutti i membri